

Deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2025, n. 4-746

Legge regionale n.15/1988, articolo 8, comma 4. Nuove disposizioni ad integrazione e modifica della D.G.R. n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, come modificata dalla D.G.R. n. 28-8018 del 22 dicembre 2023, per l'accertamento dei requisiti professionali da parte delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino ai fini dell'accesso diretto all'esame di qualifica professionale di Direttore.



Seduta N° 45

Adunanza 03 FEBBRAIO 2025

Il giorno 03 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 4-746/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n.15/1988, articolo 8, comma 4. Nuove disposizioni ad integrazione e modifica della D.G.R. n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, come modificata dalla D.G.R. n. 28-8018 del 22 dicembre 2023, per l'accertamento dei requisiti professionali da parte delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino ai fini dell'accesso diretto all'esame di qualifica professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Revoca della DGR n. 28-8018 del 22/12/2023.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che l'articolo 8 della legge regionale 30 marzo 1988, n. 15 recante "*Disciplina delle attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo*", così come riformulato dalla legge regionale 27 luglio 2022 n. 12, sancisce:

al comma 1, è consentito l'esercizio della professione di Direttore tecnico delle agenzie di viaggio e turismo su tutto il territorio nazionale alle persone in possesso dell'abilitazione conseguita previo riconoscimento dei requisiti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";

al comma 4, è attribuito alla Giunta regionale il compito di definire con proprio provvedimento, in conformità alle previsioni del DM sopracitato, la disciplina di dettaglio circa il percorso professionale, formativo e per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sul territorio nazionale;

al comma 5, la Giunta regionale tiene e aggiorna un elenco dei soggetti idonei ad assumere le funzioni e le responsabilità di direttore tecnico di agenzia viaggio e turismo abilitati ai sensi del DM sopracitato a seguito di presentazione di apposita istanza presso gli uffici della Città metropolitana

di Torino e delle province piemontesi.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 11-6420 del 16 gennaio 2023 è stata adottata la disciplina di dettaglio per l'area "abilitazione" per il riconoscimento dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici ai fini dell'ottenimento dell'abilitazione professionale di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

con D.G.R. n. 14-7185 del 12 luglio 2023 è stata adottata la disciplina di dettaglio per l'area "formazione" che attiene alla regolamentazione sul territorio piemontese dei corsi di formazione per il rilascio del relativo attestato di qualifica utile per il successivo conseguimento dell'abilitazione professionale di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

i contenuti delle sopra citate deliberazioni sono stati opportunamente concertati all'interno del Tavolo tecnico delle province, già istituito con determinazione dirigenziale n. 684 del 29/11/2019 della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, al fine di condividere le linee operative da poter applicare in modo uniforme su tutto il territorio regionale;

le stesse deliberazioni, hanno revocato la DGR n. 60-13714 del 29/3/2010 che aveva approvato le modalità e i criteri per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo in applicazione del D.lgs. n. 206/2007, istituendo una procedura amministrativa che consenta, a chi ne abbia i requisiti, di presentare alle province piemontesi e alla Città metropolitana di Torino le istanze volte ad ottenere il riconoscimento della professione turistica;

la D.G.R. n. 28-8018 del 22 dicembre 2023 ha modificato la sopra citata D.G.R. n.11-6420 del 16 gennaio 2023, introducendo l'Allegato E, quale istanza da presentare agli uffici provinciali competenti ai fini dell'ottenimento della qualifica professionale per l'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo a favore di coloro che abbiano maturato in Italia una sufficiente esperienza professionale, alla stregua dei cittadini UE ed extra UE, accedendo direttamente all'esame di qualifica professionale ed esentandoli dal corso formativo previsto.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore "Offerta turistica", poiché la procedura amministrativa introdotta dal suddetto Allegato E, è risultata eccessivamente gravosa, si è reso necessario procedere sulla base di alcune perplessità e segnalazioni provenienti da operatori turistici del territorio piemontese ed acquisite agli atti della medesima Direzione regionale, attraverso una ulteriore analisi valutativa a confronto con alcune Regioni in cui è emersa l'opportunità di modificare le sopra citate disposizioni regionali, anche al fine di poter adottare un approccio omogeneo e uniforme sul territorio nazionale. Preso atto che nella seduta del 27 novembre 2024 il Tavolo tecnico delle Province sopra citato ha concordato, inoltre, di voler apportare ulteriori modifiche e integrazioni alle deliberazioni sopra richiamate, ed in particolare, ad alcune disposizioni presenti negli allegati A, B, C e D nonché di eliminare l'allegato E, non più necessario per l'istanza di accesso diretto all'esame di qualifica professionale per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, coerentemente a quanto applicato in materia analoga in altre Regioni, anche al fine di maggiormente chiarire il contenuto letterale degli istituti ivi previsti ed agevolare, conseguentemente, gli adempimenti istruttori posti in capo agli uffici provinciali territorialmente competenti.

Acquisiti agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport – Settore Offerta turistica i verbali delle riunioni tenutesi dal Tavolo tecnico delle province in data 22 ottobre 2024 e 27 novembre 2024 nel corso delle quali vengono concordate ed approvate le proposte di modifica e di integrazione alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale.

Viste:

la legge regionale n. 63/1995;

la legge regionale n. 15/1988, come modificata dalla legge regionale n. 12/2022;

il D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

le Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale n. 15/1988, le nuove disposizioni, in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, come modificata dalla D.G.R. n. 28-8018 del 22 dicembre 2023, per l'accertamento dei requisiti professionali da parte delle Province piemontesi e della Città metropolitana di Torino ai fini dell'accesso diretto all'esame di qualifica professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, con contestuale revoca della DGR n. 28-8018 del 22 dicembre 2023, riportate negli Allegati A1, B1, C1, e D1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che sostituiscono i rispettivi Allegati A, B, C e D;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Offerta turistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti tecnico-operativi che si rendessero eventualmente necessari sugli Allegati di cui al presente provvedimento;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di stabilire che il presente provvedimento trova applicazione dalla data successiva alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 12 dlgs 33/2013.

Allegato

ALLEGATO A**MODALITA' DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI
DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO****PREMESSE GENERALI**

Per esercitare la professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è necessario essere in possesso dell'abilitazione, da conseguirsi previo riconoscimento dei requisiti fissati dal decreto del Ministro del turismo del 5 agosto 2021 n. 1432 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".

In particolare, tutti i richiedenti devono possedere specifici requisiti soggettivi, nonché formativi, linguistici e/o professionali.

L'abilitazione è rilasciata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della l.r. 15/1988, così come riformulato dalla l.r. 1/2022, dalla Regione Piemonte. Tuttavia, ai fini di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, si è convenuto di demandare tale adempimento, previa l'istruttoria per l'accertamento dei requisiti delineata nell'allegato B, alle Province e alla Città metropolitana di Torino e la cui validità, per effetto del sopra citato DM, è estesa sull'intero territorio nazionale.

La responsabilità tecnica dell'agenzia di viaggio e turismo è affidata a un Direttore tecnico che:

- sovrintende alle attività aziendali, ne cura l'organizzazione, la programmazione e la promozione, gestendo le risorse umane;
- assolve alle funzioni di natura tecnico specialistica concernenti la produzione, l'organizzazione e l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici.

1. REQUISITI RICHIESTI

Per accedere alla professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo **tutti i richiedenti** devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI SOGGETTIVI** ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del DM n. 1432/2021:

a) maggiore età;

b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, ovvero cittadinanza di un altro Stato congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e di lavoro;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;

e) assenza di misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante: "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*".

In aggiunta, i richiedenti sono tenuti a dimostrare, alternativamente, il possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti formativi e linguistici (seguenti paragrafi A+B)

oppure

- requisiti professionali (seguente paragrafo C)

Paragrafo A - REQUISITI FORMATIVI (Articolo 2, commi 3 e 7 DM n. 1432/2021):

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata, conseguito anche all'estero purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana;

b) adeguata conoscenza delle seguenti materie:

- b1) legislazione e tecnica turistica;
- b2) amministrazione e organizzazione delle agenzie di viaggio e turismo;
- b3) geografia turistica;
- b4) tecnica dei trasporti;
- b5) marketing turistico.

La conoscenza delle materie di cui alla lettera b) si intende accertata ove il richiedente l'abilitazione, alternativamente, risulti:

a.a) aver conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico;

a.b) aver conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata;

a.c) aver conseguito un Master Universitario in ambito turistico;

a.d) aver svolto un Dottorato presso Università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico;

a.e) aver frequentato specifico corso di formazione della durata minima di 600 ore, erogato da organismi formativi accreditati e/o autorizzati secondo il vigente sistema di formazione professionale, diretto allo svolgimento della specifica attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo, con esame finale così come definito nell'ambito delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022.

Il corso di formazione di cui alla lettera a.e) verrà disciplinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale a cura dell'Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario.

Paragrafo B - REQUISITI LINGUISTICI (Articolo 2, commi 4, 5 e 6 DM 1432/2021):

a) possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistiche - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);

b) per il candidato straniero, in aggiunta a quanto previsto dalla lettera a) è richiesta la certificazione di conoscenza della lingua italiana non inferiore di livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), rilasciata da enti certificatori riconosciuti;

c) per il candidato madrelingua: possibilità di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo

grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana.

Paragrafo C - REQUISITI PROFESSIONALI (Articolo 2, comma 8 DM 1432/2021)

L'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è rilasciata ai cittadini dell'UE e ai cittadini extra UE (ex art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*) che hanno maturato specifica esperienza professionale in un altro Stato estero, previo accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 29 del d.lgs. 206/2007 (*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*).

Per i soggetti che hanno maturato una esperienza professionale in Italia é applicabile, altresì, l'articolo 29 del d. lgs. n. 206/2007, così come richiamato dall'articolo 2, comma 8 del D.M. n. 1432/2021 per l'accertamento dei requisiti ivi prescritti ai fini della relativa abilitazione professionale

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino provvede all'accertamento dei requisiti di cui sopra, secondo le modalità di presentazione delle domande di cui al seguente punto 2.

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini del rilascio dell'attestato di abilitazione, il richiedente è tenuto ad inoltrare apposita istanza in marca da bollo, tramite posta elettronica certificata e secondo il modello formalizzato con le Linee guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022, alla Provincia territorialmente competente, ovvero alla Città metropolitana di Torino secondo i seguenti criteri:

- a) i richiedenti che risiedono in Regione Piemonte presentano istanza alla propria provincia o alla Città metropolitana di Torino di residenza;
- b) i richiedenti che non risiedono in Regione Piemonte presentano istanza in qualsiasi provincia o alla Città metropolitana di Torino.

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, ai fini di quanto sopra, ottempera alla procedura istruttoria e alle relative istruzioni operative definite nell'allegato B.

3 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

In virtù dell'articolo 3 del decreto medesimo, restano valide ed efficaci le abilitazioni all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano entro i limiti previsti dalle relative precedenti disposizioni.



ALLEGATO B

ISTRUTTORIA PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

1. ADEMPIMENTI IN CAPO ALLE PROVINCE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- a) La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, accerta il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dell'allegato A eseguendo le verifiche documentali e procedendo con eventuali richieste di integrazioni nei termini di legge, concludendo il procedimento entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza;
- b) nel caso di soggetti richiedenti l'abilitazione ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del DM la provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, procede con l'accertamento dei requisiti indicati al successivo punto 2 del presente allegato;
- c) a conclusione dell'istruttoria, la provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, rilascia l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione utilizzando il format allegato alle Linee guida approvate in data 16 marzo 2022 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

2. INDICAZIONI PER L'ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 8 DEL DM N.1432/2021

L'articolo 2, comma 8 del D.M. n. 1432/2021 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo possa essere rilasciata anche previo accertamento dei requisiti di cui all'articolo 29 del d.lgs. n. 206/2007.

L'istanza, in tal caso, deve essere presentata secondo le modalità individuate al punto 2 dell'allegato A su specifica modulistica di cui all'allegato C).

I requisiti sopra richiamati vengono integralmente recepiti e resi operativi come di seguito:

DEFINIZIONI

a) Esperienza professionale richiesta: attività di organizzazione, presentazione e vendita, a forfait o a provvigione, di elementi isolati o coordinati (trasporto, vitto, alloggio, escursioni, etc.) di un viaggio o di un soggiorno a prescindere dal motivo dello spostamento. (lista II dell'Allegato IV del d. lgs. n. 206/2007).

b) Lavoratore autonomo: colui che possiede l'esperienza professionale di cui alla lettera a) svolta con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'agenzia di viaggio e turismo (art. 222 c.c.).

c) Dirigente d'azienda: qualsiasi persona che abbia svolto o svolge in un'agenzia di viaggio e turismo la funzione di dirigente responsabile di uno o più reparti dell'azienda, con mansioni commerciali o tecniche concernenti la produzione, l'organizzazione o l'intermediazione di viaggi e di altri

prodotti turistici così come definito dall'art. 4, comma 1, lettera i), n.3 del d.lgs. n. 206/2007 e dalla Direttiva 2005/36/EC.

È parificata all'attività dirigenziale quella svolta dal lavoratore subordinato inquadrato almeno al secondo livello di qualifica del vigente C.C.N.L. dei dipendenti delle imprese di viaggi e turismo.

d) Lavoratore subordinato: colui che nell'ambito delle attività di cui alla lettera a) e delle direttive generali ricevute svolge, per un'agenzia di viaggio e turismo, in condizioni di autonomia esecutiva, mansioni di natura amministrativa, tecnico-pratica o di vendita che richiedono il possesso di conoscenze specifiche contrattualmente attestato (minimo IV livello del C.C.N.L. dei dipendenti delle imprese di viaggi e turismo);

e) Formazione: insieme delle competenze pertinenti con l'attività di cui alla lettera a) e dimostrate dai seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico;
- diploma di qualifica professionale ad indirizzo turistico;
- attestati relative ai corsi di formazione professionale regionale nel settore turistico organizzati da agenzie formative;
- titoli universitari ad indirizzo turistico.

3 - INDICAZIONI PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI REGIONALI DEI DIRETTORI TECNICI

Ai fini dell'iscrizione dei direttori tecnici negli appositi elenchi regionali, così come predisposti su base provinciale, si osservano le seguenti indicazioni:

a) i direttori tecnici già inseriti negli elenchi regionali ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della l.r. 15/1988, conservano la validità e l'efficacia della propria abilitazione precedentemente conseguita, in attuazione dell'articolo 3, comma 2 del D.M. n. 1432 del 5/8/2021, per l'esercizio della professione e non sono assoggettati ad ulteriori adempimenti amministrativi a conferma della propria iscrizione negli anzidetti elenchi;

b) i direttori tecnici abilitati a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 1432 del 5/8/2021 sono inseriti, con i relativi dati anagrafici, negli anzidetti elenchi con apposita annotazione a margine della relativa abilitazione.

4 – ALLEGATI ALLE ISTANZE DI ABILITAZIONE

Le dichiarazioni per il riconoscimento dei requisiti soggettivi e formativi di cui al DM n. 1432/2021 sono oggetto di dichiarazione sostitutiva del richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per dimostrare il possesso dei requisiti linguistici nonché dell'esperienza professionale - di cui al punto 2 del presente allegato in attuazione dell'articolo 29 del D.lgs. n. 206/2007 - svolta come dirigente d'azienda, lavoratore autonomo o subordinato, il richiedente dovrà produrre curriculum vitae in formato europeo, copia delle certificazioni linguistiche, copia di eventuali titoli di studio acquisiti all'estero e documentazione utile a comprovare l'esperienza professionale (quale a titolo di esempio: contratto di lavoro/collaborazione, visura camerale, certificazioni fiscali/previdenziali, copia buste paga, ecc.).

La veridicità di requisiti e condizioni, oggetto della dichiarazione sostitutiva del richiedente, sarà oggetto di controllo successivo da parte della provincia territorialmente competente, ovvero della Città metropolitana di Torino, secondo quanto previsto al punto 1 del presente allegato, nell'ambito dei controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000.

APPORRE
MARCA DA BOLLO
(DA EURO 16,00)



Alla Provincia/Città metropolitana di

Via _____ n. _____

Città _____ CAP _____

Pec:

Cognome	Nome
---------	------

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita ____/____/____ cittadinanza _____ sesso: ☐ M. ☐ F.

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

(in caso di cittadino extracomunitario): titolare di permesso di soggiorno n. _____
rilasciato da _____ il _____

con validità fino al _____ ;

Tel.	E-mail	Pec
------	--------	-----

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ai sensi dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

¹ Da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo : _____.

- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- ☐ di essere cittadino italiano;
- oppure
- ☐ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (_____)²;
- oppure
- ☐ di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E (_____)³ e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- ☐ di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

a) di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, (*requisito obbligatorio nei casi previsti dall'art. 2, comma 7 del DM 1432/2021*) e precisamente

_____ ⁴ rilasciato
da _____
_____ ⁵ in data _____;

b) di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all'art. 2, comma 3, lettera b) del D.M. 1432/2021 in quanto⁶:

- ☐ ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente _____⁷
rilasciato da _____ ⁸ in
data _____;
- ☐ ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e precisamente _____
⁹ rilasciato da _____ ¹⁰ in
data _____;
- ☐ ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente _____
_____ ¹¹ rilasciato da _____ ¹²
in data _____;

² Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

³ Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

⁴ Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

⁵ Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.

⁶ Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

⁷ Inserire la denominazione del diploma conseguito.

⁸ Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo.

⁹ Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

¹⁰ Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

¹¹ Inserire la denominazione del master conseguito.

¹² Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

- ☐ ha svolto un dottorato presso un'università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico e precisamente _____¹³ rilasciato da _____¹⁴ in data _____;
- ☐ ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito corso di formazione autorizzato dalla Regione _____ diretto allo svolgimento dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____¹⁵ in data _____;
- ☐ ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____¹⁶ in data _____;

- con riferimento ai requisiti linguistici¹⁷ previsti dall'art. 2, commi 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- ☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello _____¹⁸ del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____¹⁹ in data _____;
- ☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua _____ di livello _____²⁰ del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____²¹ in data _____;

Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

- ☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello _____²² del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____²³ in data _____;

- con riferimento ai requisiti professionali previsti dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021 per coloro che hanno maturato esperienze professionali in uno Stato estero, ovvero in Italia:

→ di essere in possesso della seguente esperienza professionale, unitamente ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2 comma 2:

- ☐ a) cinque anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda;
- ☐ b) tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- ☐ c) quattro anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- ☐ d) per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver esercitato l'attività in questione per almeno cinque anni come lavoratore subordinato;
- ☐ e) per cinque anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in

precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;

- ☐ f) per sei anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale.

→ di essere in possesso, con riferimento alle lettere b), c), e), f) di cui sopra del seguente titolo di studio:

- ☐ diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità) ad indirizzo turistico:

- ☐ diploma di qualifica professionale degli istituti professionali o qualifica triennale o quadriennale di istruzione e formazione professionale ad indirizzo turistico:

- ☐ titoli universitari ad indirizzo turistico:

- ☐ altro titolo di studio ad indirizzo turistico (specificare):

Rilasciato da _____ in data _____

N.B.

- Nei casi previsti alle lettere a) e d) l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni alla data di presentazione dell'istanza completa della documentazione richiesta.
- Il requisito dell'esperienza professionale esonera il richiedente dal possesso dei requisiti formativi e linguistici di cui, rispettivamente, all'art. 2, comma 3, lett. a) e commi 4, 5 e 6 del DM 1432/2021.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- che alla presente istanza è stata destinata la marca da bollo in corso di validità n. _____ emessa in data _____ e che tale marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per altri adempimenti;
- di essere a conoscenza che
 - qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
 - al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegue l'iscrizione nell'elenco provinciale o della Città metropolitana di Torino.

Il sottoscritto, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____
alla via _____ n. ____ C.A.P. _____ tel. _____
PEC _____ e prende atto che, per la ricezione di ogni
eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o
integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

¹³ Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

¹⁴ Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

¹⁵ Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

¹⁶ Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

¹⁷ Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l'equivalenza.

¹⁸ La certificazione deve essere almeno di livello B2.

¹⁹ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

²⁰ La certificazione deve essere almeno di livello B2.

²¹ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

²² La certificazione deve essere almeno di livello B2.

²³ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

Allega alla presente:

- a copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- b copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- c documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- d curriculum Vitae in formato europeo;
- e copia certificazioni linguistiche;
- f copia di eventuali titoli di studio acquisiti all'estero;
- g documentazione utile a comprovare l'esperienza professionale (quale a titolo di esempio: copia dei contratti di lavoro/collaborazione, visura camerale, certificazioni fiscali/previdenziali, copia buste paga, ecc.;
- i informativa privacy;
- j
- k Altro _____.

Data _____

Firma

Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è il _____
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il _____ della Regione _____ che può essere contattato all'indirizzo e mail _____
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
5. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
6. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
7. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso _____ della _____ competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.
8. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
9. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
11. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli

incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

12. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a _____
o una PEC all'indirizzo: _____

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data _____

Firma



Allegato D1

LOGO PROVINCIA

ALLEGATO D

ATTESTATO DI ABILITAZIONE PER ATTIVITA' DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO (ai sensi dell'art. 2 D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021)

Il Dirigente della _____
(indicare la struttura regionale o provinciale competente)

- Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 recante "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio";
- Visto l'art. 20 dell'allegato 1, del D.Lgs. 79/2011, contenente il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo";
- Visto il D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo";
- Visti, in particolare, *(Indicare unicamente la voce che interessa escludendo le altre)*
 - ☐ a) l'istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici di cui all'art. 2, commi 2, 3 e 4 del D.M. n.1432/2021, acquisite agli atti di questa struttura;
 - ☐ b) l'istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti professionali, rinvenibili dalle pregresse esperienze maturate in Italia o in altro Stato estero di cui all'art. 2, commi 2 e 8 del D.M. n.1432/2021, unitamente ai requisiti soggettivi, acquisite agli atti di questa struttura;
 - ☐ c) l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data _____ e rilasciato da _____, ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. n.1432/2021 e dell'accordo sancito in Conferenza delle Regioni di cui al rep. n. 1877 del 16/3/2022, all'esito del corso di formazione autorizzato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____ (eventuale);
 - ☐ d) l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data _____ e rilasciato da _____ all'esito dell'esame sostenuto in data _____ ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. n.1432/2021, e dell'accordo sancito in Conferenza delle Regioni di cui al rep. n. 1877 del 16/3/2022, all'esito del

bando di abilitazione emanato dalla Regione con provvedimento n. _____
del _____ pubblicato sul BUR n. _____ del _____ (eventuale);

- Vista, infine, l'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e la relativa proposta di rilascio dell'Attestato di Abilitazione approvata con D.D. n. _____ del _____;

ATTESTA

che il/la Sig./Sig.ra _____

nato/nata a _____ il _____

é in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, come sopra accertati, e pertanto rilascia, il presente Attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di:

Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo

Il presente attestato è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Il Dirigente

Dato a (luogo) _____ il _____